

**ASTER**

# N. 7

## MASTICE EPOSSIDICO PER RETINATURA LASTRE 1:2

Adesivo epossidico bicomponente liquido esente da solventi e con perfetta trasparenza (colore GARDNER max. 2) a bassa viscosità ed autolivellante per consolidamento e stuccatura lastre in materiale lapideo. Di buona stabilità agli agenti atmosferici ed ai raggi ultravioletti è adatto anche per applicazioni in esterni.

**UTILIZZO**

Stuccatura, consolidamento e resinatura di lastre in marmo, granito, pietra naturale o artificiale

**PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI**

I pezzi da trattare debbono essere porosi, puliti, asciutti, privi di polvere oli, sostanze estranee

**COMPOSIZIONE**

COMPONENTE **A**: resina epossidica bisfenolo A con diluente reattivo

COMPONENTE **B**: poliammina cicloalifatica a bassa viscosità

**RAPPORTO DI MISCELAZIONE (in peso) :**

COMPONENTE **A** : COMPONENTE **B** = **100 : 50**

I mastici epossidici richiedono esatti rapporti di miscelazione in peso tra resina e catalizzatore

CONTENUTO DI SOSTANZA ATTIVA	%	100
DENSITÀ A 25°C	g/cm <sup>3</sup>	1.03
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	°C	113
TEMPO DI UTILIZZO DOPO MISCELAZIONE (200 G A 25°C)	minuti	30-40
TEMPO DI FUORI TATTO IN ARIA (UR 50% A 25°C):		
ALTI SPESSORI 5 MM	ore	3-4
BASSI SPESSORI 100µM	ore	5-6
TEMPERATURA DI IMPIEGO	°C	> 5
CARICHE MINERALI		assenti

**AVVERTENZA:** La reazione di catalisi (indurimento) richiede temperature superiori ai 5-10°C

**APPLICAZIONE:** a spatola o per spalmatura

**SPESSORE:** consigliato da 2 a 6 mm.

**CONSUMI:** 250-800 g/m<sup>2</sup> secondo porosità del materiale

**INDURIMENTO**

La velocità di polimerizzazione (indurimento) aumenta con la temperatura che comunque non deve essere inferiore a 8 - 10°C. Il prodotto indurisce in 8-10 ore e risulta perfettamente carteggiabile dopo 16-24 ore

RITIRO PERCENTUALE ALL'INDURIMENTO 0.25%

**RESISTENZE CHIMICHE** (Variazioni in peso % sui dischetti dopo 21 giorni di immersione a 25 °C)

ACQUA DISTILLATA	1.4
SODIO IDROSSIDO 10%	1.1
ACIDO ACETICO 10%	8.1
ACIDO CLORIDRICO 10%	1.7
ACIDO SOLFORICO 10%	3.2
METILISOBUTILCHETONE	4.8
XILOLO	1.0
ETANOLO 96%	11.3

**STABILITÀ**

Il prodotto deve essere conservato chiuso e sigillato; se i contenitori non sono ben chiusi il componente B può assorbire umidità ed anidride carbonica che in fase di indurimento può causare formazione di bolle d'aria e opalescenze. Si consiglia inoltre per evitare aumenti di viscosità e opalescenze di immagazzinare i prodotti a temperature superiori ai 10-15°C o comunque condizionarli a tali temperature prima del loro uso.

**MISURE DI SICUREZZA** ⇒ PREVISTE DI LEGGE ⇒  
VEDERE SCHEDA DI SICUREZZA

**CARATTERISTICHE MECCANICHE**  
(dopo indurimento di 10 giorni a 25°C)

FLESSIONE CARICO MASSIMO	N/mm <sup>2</sup>	96
FLESSIONE MODULO ELASTICO	N/mm <sup>2</sup>	4300
COMPRESSIONE CARICO A SNERVAMENTO	N/mm <sup>2</sup>	137
COMPRESSIONE MODULO ELASTICO	N/mm <sup>2</sup>	3050
TRAZIONE CARICO A ROTTURA	N/mm <sup>2</sup>	50
TRAZIONE ALLUNGAMENTO A ROTTURA	%	1.2
HDT	°C	62
DUREZZA	Shore D15	84

**NOTE:** I mastici epossidici possiedono eccellenti caratteristiche di presa anche su fondi leggermente umidi. Il modesto ritiro (0,1-0.5%) sviluppa tensioni solo limitate sia durante che dopo l'indurimento favorendo così una maggior stabilità dell'incollaggio e del materiale. Una volta induriti sono assolutamente resistenti al gelo e all'acqua per cui risultano ideali anche per applicazioni in esterni; tuttavia l'azione prolungata dei raggi diretti del sole può favorire l'ingiallimento della resina. Grazie alla grande flessibilità adesiva è possibile incollare tra loro, anche in strati alternati, materiali eterogenei come: calcestruzzo, acciaio, legno, parecchie materie plastiche, pietre naturali ed artificiali.